

## GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm.: 013-04/2006-15/14  
N° Pr.: 2170-67-05-06-28

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua Seconda Sessione ordinaria, tenutasi a Fiume, il 6 novembre 2006, dopo aver analizzato l'informazione relativa allo svolgimento delle elezioni amministrative 2006 in Slovenia su proposta del Titolare del Settore "*Affari giuridico-amministrativi, Rapporti con le Can e con i rappresentanti politici della CNP*", ha approvato la seguente:

### **CONCLUSIONE** **6 novembre 2006, N° 31,** ***"Elezioni amministrative 2006 in Slovenia"***

1. Si prende atto dello svolgimento delle Elezioni amministrative in Slovenia e dei risultati scaturiti dalle urne in seguito alle operazioni di voto che hanno avuto luogo domenica, 22 ottobre 2006.
2. Ricordando che in occasione della consultazione elettorale gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana (CNI) residenti nei Comuni costieri (Capodistria, Isola e Pirano) erano chiamati anche ad eleggere i Consiglieri comunali ai seggi specifici, i consigli delle Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana (CAN) e i rappresentanti italiani nelle Comunità locali e constatato l'importante ruolo da questi rivestito per la realizzazione delle necessità istituzionali della CNI in Slovenia si esprime soddisfazione per la corretta applicazione delle norme inerenti al bilinguismo, si esprime altresì, sorpresa, rammarico e preoccupazione per le irregolarità riscontrate in alcuni seggi (10 seggi su 39 in cui si sono svolte le operazioni di voto per i diritti particolari degli appartenenti alla CNI) dalla Commissione elettorale comunale particolare del Comune Città di Capodistria al momento del controllo delle schede.
3. S'invita pertanto la Commissione elettorale comunale particolare del Comune Città di Capodistria a verificare, accertare e rendere note le cause delle irregolarità riscontrate anche allo scopo di consentire l'avvio di un'azione propedeutica alla messa in atto di iniziative volte a contrastare il ripetersi del fenomeno in occasione delle future tornate elettorali.
4. S'invita, altresì, la Commissione elettorale comunale particolare del Comune Città di Capodistria di predisporre, in sintonia con la normativa in vigore, in occasione della tornata elettorale indetta per domenica, 12 novembre 2006, un monitoraggio più attento volto ad assicurare che non si verificano irregolarità nelle procedure elettorali.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione. Se ne dispone la pubblicazione sul sito Internet dell'Unione Italiana [www.cipo.it](http://www.cipo.it).

Il Presidente  
Maurizio Tremul

Fiume, 6 novembre 2006

#### Recapitare:

- Alla Commissione elettorale comunale particolare del Comune Città di Capodistria.
- Alla CAN Costiera di Capodistria.
- Alla Titolare del Settore "*Affari giuridico-amministrativi, Rapporti con le Can e con i rappresentanti politici della CNP*" della GE UI, Sig.ra Christiana Babić.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

## MOTIVAZIONE

Domenica, 22 ottobre 2006 si sono svolte in Slovenia le Elezioni amministrative. Gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana votavano con sei schede: Sindaco, Consiglio comunale, Comunità locali, Seggi specifici al Consiglio comunale, Seggi specifici alle Comunità locali e Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità. La Commissione elettorale comunale particolare del Comune Città di Capodistria, al momento del controllo delle schede, aveva riscontrato alcune irregolarità nelle urne di dieci seggi, su 39, decidendo di conseguenza di ripetere le operazioni di voto e di indire le nuove elezioni degli appartenenti alla CNI al Consiglio comunale del Comune Città di Capodistria al seggio n. 50530-Bosici, Casa di cultura, nonché per il Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria ai seggi n. 50404-Sede C.L., Via Jurčič 2, 50406-SE Dušan Bordon, 50407-SE Anton Ukmar, 50411-sede C.L., costa lunga 5, 50413-Asilo Olmo, 50419-SE Anton Ukmar, 50421-SE J.P.Vojko, 50425-Scuola italiana, 50530-Bosici, Casa di cultura, 50540-C.bocce, S.dell'istria6.

La causa di questa decisione deriva dal fatto che, nelle urne, per la Comunità autogestita comunale c'erano più schede di quante fossero i votanti. Un caso senza precedenti che ha sorpreso in modo particolare la Comunità Nazionale Italiana.

In Slovenia, conformemente alla Costituzione e alla "*Legge sulle Comunità Autogestite delle Nazionalità*", sul proprio territorio d'insediamento storico gli appartenenti alla CNI costituiscono 4 Comunità Autogestite della Nazionalità (di seguito: CAN) per realizzare i diritti particolari garantiti dalla Costituzione, per attuare i propri bisogni e interessi e per partecipare in maniera organizzata alle questioni pubbliche. Le CAN sono soggetto di diritto pubblico. Sono costituite a livello comunale, quali interlocutrici dei Comuni e costiero, quale interlocutore dello Stato.

Le CAN partecipano, assieme alle autonomie locali, alla gestione delle problematiche minoritarie e, su delega statale, possono assumere competenze dello Stato centrale. Esse promuovono ed organizzano attività volte a conservare l'identità nazionale degli appartenenti alla CNI.

Le CAN sono cofondatrici delle Scuole Materne, delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie Superiori in lingua italiana che operano nei territori nazionalmente misti dei Comuni dove vive la CNI.

Il Consiglio è l'organo supremo della CAN ed è costituito da nove membri eletti a suffragio universale mediante elezioni dirette e segrete in base alla normativa che regola le elezioni amministrative in Slovenia. Il diritto di voto attivo e passivo è esercitato esclusivamente da appartenenti alla nazionalità italiana, sulla base di elenchi elettorali particolari gestiti dalle stesse Comunità e verificati dai preposti organi delle Unità Amministrative comunali che fanno capo al Ministero degli Interni. Le elezioni si svolgono di regola assieme a quelle delle autonomie locali.

Il Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria, assieme ai Consigli delle CAN di Isola e Pirano, elegge (elezioni indirette) i nove membri del Consiglio della CAN Costiera.